

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI:**

DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA

LA COMMISSIONE

- **Esaminate** le norme legislative che disciplinano il presente concorso e, in particolare:
 - a) il D.P.R. 20/12/1979, n. 761 "Stato Giuridico del Personale delle Unità Sanitarie Locali";
 - b) Il D.L.vo 10/12/1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia Sanitaria";
 - c) Il D.L.vo 165 del 30/03/2001 "Testo unico delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - d) Il D.P.R. 10/12/1997, n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
 - e) il D.M. 30.01.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
 - f) il D.M. 31.01.1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N. e successive modificazioni.

- **Preso atto che:**
 - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 1, i concorrenti devono essere convocati non meno di 15 giorni prima della prova scritta e non meno di 20 giorni prima della prova pratica;
 - ai sensi dello stesso art. 7 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 3, i candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova orale devono essere avvisati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerla;
 - ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 1, la determinazione dei criteri di massima di valutazione dei titoli dei candidati si effettua prima dell'espletamento della prova scritta;
 - ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 1, la valutazione dei titoli dei candidati, da limitarsi ai soli candidati presenti alle prove scritta e pratica, va effettuata prima della correzione delle prove stesse;

- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, le prove d'esame previste per il concorso pubblico all'oggetto consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, da espletarsi secondo le modalità indicate agli artt. 12, 15 e 16 dello stesso D.P.R. n. 483/97;
- ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, da cui risulta che ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

Titoli di Carriera:	punti 10
Titoli Accademici e di Studio:	punti 3
Pubblicazioni e Titoli Scientifici:	punti 3
Curriculum Formativo e Professionale:	punti 4;

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 445/2000.

In particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego.

Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI:

Nella valutazione dei titoli di carriera:

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.

I servizi a tempo determinato prestati presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato.

I servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato o della relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Non saranno oggetto di valutazione i certificati non rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.

I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro.

Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata e l'impegno orario, la qualifica/mansioni svolte e la tipologia del rapporto di lavoro.

Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato.

Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto.

Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

Gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno; tali periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio.

Più dettagliatamente, i servizi di ruolo prestati presso Aziende del SSN e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del DPR 483/97 saranno valutati come segue:

- servizio nel livello dirigenziale, o superiore, nella disciplina messa a concorso: punti 1 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso: punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina: secondo i punteggi di cui sopra ridotti, rispettivamente, del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

Il servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, verrà valutato punti 0,50 per anno.

Non saranno presi in considerazione documenti in attesa di pubblicazione e/o proposta per la pubblicazione.

La Commissione attribuirà un punteggio globale complessivo adeguatamente motivato, considerando l'attinenza dei lavori con la posizione funzionale oggetto del concorso, la continuità dell'attività pubblicistica, rilevanza della rivista su cui è edita la pubblicazione, tipo di pubblicazione (a contenuto compilativo o divulgativo, monografia o in collaborazione), l'eventuale collaborazione con più autori, assegnando a ciascuna pubblicazione attinente il seguente punteggio massimo:

- pubblicazioni coautore non primo nome: punti 0,03 ciascuno
- pubblicazioni coautore primo nome/unico nome: punti 0,10 ciascuno
- abstracts/poster: punti 0,02 ciascuno

Non potranno essere valutate le pubblicazioni dalla quali non risulti l'apporto del candidato.

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale: la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 483/97.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti alla disciplina del presente concorso, frequentati successivamente al conseguimento della specializzazione richiesta per l'ammissione al concorso;
- incarichi di insegnamento in materie attinente, conferiti da Enti Pubblici;
- collaborazione/incarichi libero professionali, contratti d'opera professionali, assegni di ricerca c/o Università o rapporti di lavoro autonomo con mansioni di medico nella materia a concorso presso pubbliche amministrazioni; in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio;

assegnando i seguenti punteggi massimi:

- corsi attinenti frequentati in qualità di uditore:
 - durata 1 – 15 giorni punti 0,02 ciascuno
 - durata 15 – 30 giorni punti 0,03 ciascuno
 - durata 1 – 3 mesi punti 0,05 ciascuno
 - durata > 3 mesi punti 0,10 ciascuno
- attività didattica attinente max punti 0,50
in relazione all'impegno orario ed alla materia
- attività attinente scientifica o prestata esclusivamente presso aziende pubbliche/convenzionate, borse di studio, assegni di ricerca, co.co.co., libera professione:

punti 0,15 per anno max punti 1,50

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale.
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS;
- esperienze lavorative prestate presso aziende private, centri/istituzioni non convenzionati.

Richiamato l'art. 9, comma 3, del DPR 483/97:

- la Commissione stabilisce che la **prova scritta** sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:
 - livello di preparazione professionale e livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;
 - completezza nella trattazione di quanto richiesto dalla prova;
 - capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova in rapporto al tempo assegnato;
 - chiarezza e coerenza dell'esposizione;
 - approfondimenti specifici;
 - qualità e aggiornamento delle informazioni;
- la Commissione stabilisce, altresì, che la **prova pratica** sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) livello di conoscenza pratica desumibile dalla prova proposta;
 - b) completezza e compiuta risoluzione della prova in relazione a quanto richiesto;
 - c) chiarezza espositiva.